

Dopo la conferenza stampa del gruppo regionale

Larga eco sulla stampa al programma e alla lista dei comunisti

Particolare interesse per i criteri con cui sono stati scelti i candidati del PCI. Le menzogne del «Popolo» - Il desolante spettacolo delle lotte tra i gruppi democristiani - Personaggi compromessi col malgoverno capitolino nell'elenco del PSDI

I criteri, e il modo stesso con cui il PCI è giunto a presentare la lista dei candidati alle prossime elezioni regionali, ha avuto una larga eco sulla stampa. Dal quadro stesso riferito dai principali quotidiani della capitale — anche se non sono mancate deformazioni e note sintonate — emerge con chiarezza la differenza che contraddistingue la lista comunista da quelle degli altri partiti: basti pensare alle censure-santuno assemblee che — solo a Roma — ne hanno preceduto la formazione. Particolare attenzione è stata dedicata, dagli organi di stampa anche alla «rosa» dei candidati del PCI, espressione nel suo insieme, di quanto di nuovo è stato espresso in questi anni dalle opere aperte popolari e studentesche per le riforme e la democrazia: i numerosi giovani, gli operai, le donne, gli esponenti dei movimenti di massa, le forze autorevoli della cultura, della scienza e dell'arte, danno il senso concreto a quanto i comunisti hanno esposto in merito agli indirizzi di rinnovamento democratico e alla politica che intendono seguire per realizzare una gestione stabile, democratica e efficiente dell'istituto regionale. La stessa presenza di quattro indipendenti — uno dei quali, il prof. Tullio De Mauro, figura ai primi posti nella lista — è una ulteriore conferma del crescente consenso acquisito dal PCI tra forze di diversa estrazione.

Per responsabilità della giunta comunale

Slitta il dibattito sui temi urbanistici

Una nota del gruppo comunista denuncia il grave atteggiamento del monocolore e chiede urgenti atti deliberativi per soddisfare le richieste del movimento unitario di massa

Terza sera il Consiglio comunale doveva affrontare la discussione su alcuni grossi e urgenti problemi di carattere edilizio ed urbanistico. Senza dare alcuna spiegazione, mentre in un'altra aula il sindaco si impegna a scegliere positivamente il nodo del Pineto, collegandolo proprio al confronto che avrebbe dovuto aprirsi, il vice-sindaco Merelli togliava la seduta dopo l'approvazione di un gruppo di deliberazioni di ordinaria amministrazione e senza fornire alcuna giustificazione. Il dibattito quindi slittava ingiustamente ad una data futura. Di conseguenza subisce un ritardo anche il confronto sul bilancio. Il gruppo comunista — in una sua nota — rileva che il dibattito sulle questioni edilizie ed urbanistiche avrebbe dovuto essere rapido e concreto nel senso che si trattava di arrivare ad atti deliberativi che andassero nella direzione di moralizzare la gestione urbanistica e di soddisfare le richieste più volte avanzate dalle circoscrizioni e dal movimento unitario di massa per superare, almeno in parte, la carenza di aree per servizi pubblici e verde pubblico della città. L'esigenza era tra l'altro sottolineata dalla presenza dei comitati promotori della lotta per la salvezza del comprensorio del Pineto. Contrariamente a quanto convenuto in sede di capigruppo, la discussione non ha avuto inizio e la seduta, dopo l'approvazione di una serie di deliberazioni, è stata tolta senza fornire alcuna motivazione del fatto. Il gruppo comunista sottolinea la gravità di tale comportamento della giunta che continua a rinviare le decisioni qualificanti, proseguendo invece in quel metodo di trattativa per imprecise definizioni programmatiche che ha caratterizzato fino ad oggi il modo di governare della giunta e del centro-sinistra. Il problema resta all'ordine del giorno del Consiglio comunale. Già nella prossima seduta di venerdì esso dovrà essere affrontata senza reticenze e ulteriori dilazioni.

Istituto di Torvajonica discrimina gli handicappati

Terza mattina, nel corso di una conferenza stampa, il comitato genitori della scuola «Anni verdi» — un istituto frequentato da bambini e ragazzi handicappati — ha denunciato la grave situazione che si è determinata in relazione alle vacanze estive dei bambini in colonia. Fino all'anno scorso, infatti, era offerta la possibilità alle famiglie di inviare gli alunni in un istituto di Torvajonica. Quest'anno il S. Giuseppe ha affermato di non poter ospitare i bimbi, adducendo come motivo fantomatico «i lavori di ammodernamento» che sarebbero in corso. Un falso clamoroso, giacché risulta, invece, che i bambini «normali» verranno accolti come tutti gli anni, previo il pagamento di una retta di 100 mila lire per due mesi. Le questioni sorte alla scuola «Anni verdi» è emblematica di tutta la situazione generale in cui versa l'assistenza verso gli handicappati.

Una serie di iniziative nelle borgate della zona sud

Da oggi si svolgeranno nella zona sud una serie di assemblee popolari e di comizi di quartiere. I comunisti chiedono giustizia per le borgate, affinché siano salvaguardate le case dei lavoratori e colpiti invece, senza indugi, i lottizzatori abusivi e gli speculatori. Ecco l'elenco delle iniziative programmate, su questi temi: OGGI, alle 10, un comizio a Torbellanona (Viale Fiorita) con la partecipazione del compagno Favolci; sempre alle 10, comizio a Torre Nuova con il compagno Guerra; A Gregina con il compagno Arata e al Borghetto Prenestino con il compagno Salvagna; Alle 15,30 comizio a Casal Morena, con il compagno Signorini; DOMANI, alle 10, assemblea a Tor Pignasecca con il compagno Volpicelli; DOMENICA, alle 10, comizio a Torre Angela, con il compagno Arcacci e alle 15,30 a Casal Morena con il compagno Centroni.

Su ordine del giudice Buogo

Perquisite varie sedi di «Avanguardia Operaia»

Sequestro materiale politico e l'elenco completo degli iscritti

Gli agenti dell'ufficio politico e i carabinieri del nucleo investigativo hanno perquisito ieri sera tre sedi di «Avanguardia operaia» a via Buonarroti, dove si trova la direzione nazionale del movimento, via dei Campani e via Vacuza. I mandati di perquisizione erano stati firmati dal giudice istruttore dottor Buogo incaricato dell'inchiesta giudiziaria sugli incidenti avvenuti nel febbraio 1974 durante lo sgombero coattivo di edifici occupati abusivamente.

Lunedì incontro all'Eliseo delle candidate nelle liste del PCI

L'importanza che nella prossima consultazione elettorale avranno i problemi della partecipazione delle donne italiane e la rilevante presenza di donne candidate nelle liste del nostro partito, saranno al centro dell'incontro che si terrà lunedì, dalle 9 alle 18, al teatro Eliseo. Il dibattito è presieduto dal compagno Armando Costantini della direzione del Partito, sarà introdotto da una relazione della compagna Adriana Seroni, della direzione del partito. Le conclusioni saranno tenute dal compagno Giorgio Napolitano, della segreteria nazionale del PCI.

Perché la pubblica amministrazione non funziona anche se i dipendenti sono tanti

L'INDUSTRIA DEGLI ORGANICI

Assunzioni elettorali non legate a reali esigenze operative - Il ministero della Difesa ha lo stesso numero di dipendenti che aveva nel periodo bellico - Si sono concluse ieri le 48 ore di sciopero mentre se ne annunciano altrettante per il 15 e il 16 - Impossibile per lo statale non essere «improduttivo» - Un lavoratore dell'ufficio IVA: «Sappiamo perfettamente che quello che facciamo non serve»



Fermi i treni sulla Roma - Pescara Autotreno si infila sotto un ponte ferroviario e lo sposta

Il camion era troppo alto e non è riuscito a passare sotto il ponte, un cavalcavia ferroviario. Lo ha urtato, spostandolo di ben otto centimetri. E' successo ieri mattina, poco dopo le 10, al 23. chilometro della via Tiberina, all'altezza di Bagni di Tivoli. Fortunatamente, è stato immediatamente bloccato il rapido che sopraggiungeva da Pescara: se fosse passato sul ponte sarebbe deragliato. Un autocarro targato Roma N° 0735, stava viaggiando verso Tivoli; sul rimorchio trasportava una autogru inglobata. E' stato proprio il grosso braccio meccanico dell'escavatore che ha urtato contro il ponte. L'autista del camion, Concilio di Martino, di 40 anni, non ha tenuto evi-

dentamente conto dell'altezza del proprio rimorchio e, in vista del cavalcavia, sicuro di riuscire a passare, non ha neanche frenato: l'urto ha provocato una profonda incurvatura del ponte Bailey, mentre il camion rimaneva incastrato. Immediatamente sono stati bloccati, oltre al rapido Roma-Pescara, tutti gli altri treni che hanno aspettato nelle stazioni vicine che il ponte fosse «rimesso a posto». Ma prima che il traffico ferroviario e quello stradale riprendessero regolarmente ci sono volute alcune ore. Le auto sulla Tiburtina hanno ripreso a scorrere solo dopo un lungo lavoro dei vigili del fuoco che sono riusciti a disincastare lo autocarro.

Rigonfiamento dei settori

Cos'è l'industria degli organici? E' la prassi di rigonfiare intenzionalmente alcuni settori della pubblica amministrazione, solo per garantire avanzamenti di carriera. La struttura gerarchica dei ministeri, infatti, impedisce qualsiasi passaggio in avanti se non ci sono posti a disposizione e qualsiasi miglioramento economico è legato allo scatto di carriera. I posti crescono proporzionalmente agli organici. Una vera e propria spirale che porta i dipendenti a premere perché sia assunta la gente, in modo da far aumentare poi proporzionalmente i più alti livelli. Nello stesso tempo il meccanismo blocca qualsiasi tentativo di utilizzare il personale in luoghi dove potrebbe essere più utile. I dipendenti dell'ENDSI, ad esempio, un ente disciolto recentemente, sono stati destinati al Ministero delle Finanze e poi ai vari uffici internazionali; ma è stata trovata la netta opposizione dei dipendenti del Ministero dell'Interno che si vedono sottrarre posti che, in realtà, erano in «lista di attesa» da tempo.

Accentramento ai vertici

Tanto per restare nell'attualità facciamo l'esempio del Ministero delle Finanze. «E' vero» — prosegue Scipioni — che alle imposte dirette manca il personale, ma si tratta di poco più di 700 persone al di sotto degli organici; intanto, però, all'interno di finanze, alla quale, con la nuova normativa, sono diminuiti i compiti importanti, si sono ridotti i posti di 7786, vale a dire un'eccezionale di 1500 persone». Né per questi impiegati si può addurre la scusa che non sono capaci a svolgere il compito di addetti alle imposte dirette, dal momento che la loro collocazione li pone al di sopra degli altri.

Matilde Passa

(Continua)

Nuova iniziativa di lotta nel quadro della «vertenza Lazio»

Il 15 sciopero e manifestazione degli edili di tutta la regione

Occupazione e rilancio del settore al centro della protesta - Corteo dall'Esedra fino ai lavori pubblici - Domestica assemblea aperta al cinema Argo occupato da 73 giorni - Dimostrazione a Sabaudia degli operai della Mial

A Casal Bruciato circolo culturale intitolato a Carlo Levi

Nel popolare quartiere di Casalbruciato si è costituito un circolo culturale e di attività sportive e ricreative, intitolato a Carlo Levi, in memoria dell'artista recentemente scomparso. L'inaugurazione si svolgerà sabato, alle 18 in via D. Angeli 166, mentre domenica alle 17 sarà proiettato il film «Bianco e Nero».

Sulla situazione dell'Argentina assemblea dei gruppi teatrali

L'assemblea di gruppi teatrali, operatori e animatori culturali, che si è riunita nei giorni scorsi, presso il teatro Argentina, ha pronunciato un comunicato che, dopo tre anni dall'approvazione del nuovo statuto del Teatro di Roma, non si è ancora proceduto alla nomina e all'insediamento del consiglio di amministrazione. Tale provvedimento è indispensabile per garantire in una pubblica istituzione regolarità amministrativa e prospettive culturali.

Incontri e assemblee stanno preparando lo sciopero e la manifestazione regionale degli edili che si svolgerà il 15. I lavoratori delle costruzioni si concentreranno alle 14 a piazza Esedra da dove in corteo raggiungeranno il ministero dei Lavori Pubblici. Qui prenderà la parola Claudio Truffi, segretario nazionale della FLC, e un rappresentante della Federazione regionale di categoria.

Al centro della giornata di lotta, che si inquadra nell'ambito della «vertenza Lazio», saranno i problemi dell'occupazione e del rilancio dell'edilizia economica e popolare. Sono infatti ormai 20 mila in tutta la regione gli edili disoccupati mentre altre migliaia sono in cassa integrazione. Con il loro sciopero gli edili inoltre intendono denunciare l'inerzia e la passività dei pubblici poteri, dal ministero alle amministrazioni comunali e provinciali, davanti a problemi tanto gravi e urgenti.

Nel Lazio per l'edilizia economica e popolare sono disponibili da un anno oltre 200 miliardi per l'edilizia economica e popolare che se messi in moto a tempo debito avrebbero bloccato la grave crisi del settore. Allo stesso modo è ancora sulla carta il piano di emergenza per la casa per le migliaia di senzatetto romani mentre non vengono avviati i lavori per la costruzione di nuovi alloggi.

Urgentemente preoccupante è la crisi nel settore dei lavori pubblici (ospedali, scuole, infrastrutture agricole, centrali elettriche, porti, ferrovie) né si profila a breve termine la possibilità di ripresa se rimarrà ferma la posizione del governo e della giunta regionale che su questi temi non ha saputo dare che risposte elusivo alle richieste dei lavoratori.

CINEMA — Domenica al cinema Argo, si svolgerà una assemblea dei dipendenti del cinema Argo e Ulisse, che da 73 giorni occupano i locali per la difesa del posto di lavoro. Alla manifestazione parteciperanno le forze politiche del quartiere. Alla positiva soluzione della vertenza si oppone, con incredibile atteggiamento, il proprietario dei locali, Fulvio Gerardi, ex presidente del consiglio di amministrazione del MSI.

Gerardi, infatti, ha risposto negativamente alla proposta dei lavoratori di prendere in gestione i cinema e si è comportato nella stessa maniera nei confronti della richiesta dell'Italooleggio di rilevare le due sale. Il proprietario gestisce i cinema e fa naufragare l'intervento di due esercenti, Valeri e Ferrari, i quali riassumerebbero il personale, ponendo come precondizioni per la stipulazione del contratto d'affitto delle sale, la fine dell'occupazione. Intorno alla lotta dei dipendenti del cinema si è formato un comitato sindacale dei lavoratori della zona Tiburtina, e il consiglio della V Circoscrizione ha approvato una mozione affinché il proprietario si occupi unicamente a sale cinematografiche, rilevando anche come esse siano le sole strutture culturali del quartiere. Anche l'AGIS (Associazione generale spettacolo) ha garantito il suo intervento.

SABAUDIA — Si svolgerà lunedì Sabaudia una forte manifestazione indetta dalla FLM provinciale e dal consiglio di fabbrica della Mial di Sabaudia. Gli operai sono stati assorbiti in una cassa integrazione da circa tre mesi. Le maestranze della Mial, facendosi carico della crisi dell'azienda, avevano accettato la cassa integrazione per risolvere positivamente la vertenza, soltanto dopo mesi l'azienda ha avvertito le trattative, dichiarando di disporre di una riserva del 180 per cento del salario, ponendo però un netto rifiuto per quanto riguarda la garanzia del posto di lavoro.

Impegno del sindaco coi comitati di quartiere

Presto una decisione per salvare il Pineto

Dovrà essere adottata una variante per destinare il comprensorio a parco pubblico e servizi di quartiere

Giovane muore schiantandosi con l'auto a Vallelunga

Un giovane di 24 anni è morto finendo fuori strada con la sua «A 112» ad una curva dell'autodromo di Vallelunga, dove stava provando la vettura. La causa è stata attribuita a un errore di guida del pilota. Il giovane era in compagnia di un altro pilota, che è sopravvissuto all'incidente. Il giovane era in compagnia di un altro pilota, che è sopravvissuto all'incidente.

E' morto il compagno Angelo Bucciarelli

E' morto ieri, all'età di 75 anni, il compagno Angelo Bucciarelli, iscritto giovanissimo alla FGS, tra i fondatori del Partito del '21. Tra i protagonisti della lotta clandestina a Roma, londo la sezione Pisanino, fu segretario della sezione Porta San Giovanni, di cui rimase in seguito sempre attivo dirigente. Presidente del CNR dell'ATAC, e stato anche membro del Comitato federale del partito. Ai familiari, le condoglianze dei compagni della sezione, della Federazione e dell'Unità.

ALDO PAVANINI ALLA GALLERIA «IL PENDOLO»

Grande interesse di pubblico e di critica Roma - Viale Eritrea, 89/E

